



**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO**

Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale

Referente:

Dott.ssa Margherita Sciacca

Tel. 0332. 252832

Mail: msciacca@provincia.va.it

Varese, 7 settembre 2018

Protocollo PEC

Classificazione 9.6

Nella risposta citare il numero di protocollo
e la classificazione sopraindicati

Spett.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientale

DGSalvaguardia.Ambiente@pec.miniambiente.it

E, p.c.

Spett.le

Regione Lombardia

Direzione Generale Ambiente, Energia e
Sviluppo Sostenibile

Valutazione e autorizzazione ambientali

Piazza Città di Lombardia n. 1

20124 MILANO

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Procedura statale di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Posa pontile galleggiante e altre opere nautiche e stradali nel comune di Brusimpiano", -Parere.

Con la presente si comunica che, a seguito della nota di codesto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27.07.2018, acquisita al protocollo PEC n. 41581, relativa all'istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, presentata dall'Autorità di Bacino Lacuale Ceresio, Piano e Ghirla per il progetto in argomento, questa Provincia ha emesso il proprio parere con determinazione dirigenziale n. 2016 del 9.09.2018.

Pertanto, ai fini della decisione finale da parte di codesta Autorità Competente, si trasmette l'atto dirigenziale sopra indicato.

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE
(Arch. Alberto Caverzasi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegato: Determinazione dirigenziale n. 2016 del 6.09.2018 e allegato tecnico.

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO

Varese, 06/09/2018

Prot. n. 46994 / 9.6

Determinazione n. 2016

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA STATALE PER IL PROGETTO "POSA PONTILE GALLEGGIANTE E ALTRE OPERE NAUTICHE E STRADALI" NEL COMUNE DI BRUSIMPIANO." - ID_VIP:4177. CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI VARESE.

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- Il D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2014 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" come modificato con D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017;
- la L.R. n. 5 del 2 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione di Impatto Ambientale";
- il R.R. n. 5 del 21 novembre 2011 di attuazione della L.R. 5/2010;
- la D.G.R. n. 4792 dell'8 febbraio 2016 "Approvazione Linee Guida per la componente salute pubblica degli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali in revisione delle Linee guida per la componente ambientale salute pubblica degli studi di impatto ambientale di cui alla D.G.R. n. 1266 del 20 gennaio 2014";
- la D.G.R. n. 5565 del 12 settembre 2016 "Valutazione e tutela della componente biodiversità";

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 1 del 15.06.2004, modificato con Decreto n.13 del 24.01.2006, del Direttore Generale, con il quale è stato nominato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di "Valutazione di Impatto Ambientale" e di "Verifica";
- il Decreto n. 85 del 28.09.2011 del Direttore generale con il quale è stato aggiornato il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di Verifica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 30 del 21.06.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018.2019.2020 e il Bilancio di Previsione finanziario 2018-2019-2020 e relativi allegati;

RILEVATO che il Documento Unico di Programmazione 2018.2019.2020, nell'ambito dell'Area 4 Ambiente e Territorio – Settore Territorio, individua l'obiettivo inerente l'espressione del parere nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale e di interesse nazionale;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Lacuale Ceresio, Piano e Ghirla ha presentato, in data 12.07.2018, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza di verifica di assoggettabilità relativa al progetto di "Posa pontile galleggiante e altre opere nautiche e stradali nel comune di Brusimpiano";

RILEVATO che:

- il progetto, consistente nella costruzione di un nuovo pontile galleggiante nell'ansa di Brusimpiccolo, nei pressi della zona cimitero, a seguito del depotenziamento del pontile galleggiante situato nella parte di litorale a nord di Brusimpiano, vicino al nucleo storico della città, ha come obiettivo quello di migliorare la fruizione della zona centrale del paese e al tempo stesso realizzare la nuova struttura in un contesto più fruibile;

- l'intervento s'inserisce in un progetto complessivo di riqualificazione che riguarderà anche la sistemazione delle aree spondali, il parcheggio e il Parco e Sagrato della Chiesa di San Martino;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II bis del D.Lgs. 152/2006 alla lettera f) - *Porti turistici e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore ai 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ha e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri*;

PRESO ATTO che in data 27.07.2018, con nota acquisita al protocollo PEC n. 41581, la Direzione Generale per la valutazione e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha comunicato alla Provincia, in quanto Ente territorialmente interessato, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito del progetto "Posa pontile galleggiante ed altre opere nautiche e stradali nel comune di Brusimpiano", richiedendo contestualmente di presentare eventuali osservazioni ai sensi del comma 4 del citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006, entro i successivi 45 giorni;

DATO ATTO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di Impatto Ambientale e di Verifica di Assoggettabilità a VIA viene svolta col supporto del Gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare di cui al citato decreto n. 85 del 28.09.2011, e che lo stesso, in data 30.07.2018 è stato attivato per l'acquisizione dei pareri di competenza;

ESAMINATO il progetto tecnico e lo Studio preliminare di Impatto Ambientale presentati dall'Autorità di Bacino Lacuale Ceresio, Piano e Ghirla;

VALUTATA la "Relazione istruttoria", redatta dal tecnico istruttore, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che dopo un inquadramento progettuale e programmatico dell'intervento valuta gli impatti dello stesso al fine di determinarne la sostenibilità ambientale;

RITENUTO, in conformità a quanto sopra riportato, di concludere che nel complesso, la documentazione prodotta dal Soggetto Proponente consente un'adeguata comprensione delle caratteristiche degli interventi da realizzare e la valutazione dei principali effetti che l'attività può comportare sull'ambiente, e pertanto, per quanto di competenza di questo Ente, si rileva che non emergono elementi di particolare criticità; si rimanda comunque ai suggerimenti sintetizzati nella relazione tecnica allegata;

ATTESO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"; ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 47-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** gli esiti dell'istruttoria contenuti nel documento tecnico redatto in esito all'esame del progetto tecnico e dello Studio preliminare di Impatto Ambientale presentati dall'Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla nell'ambito della procedura statale di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Posa pontile galleggiante e altre opere nautiche e

stradali nel comune di Brusimpiano”, documento tecnico che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto (allegato A);

2. **DI ESPRIMERE**, circa la compatibilità ambientale per il progetto sopraccitato, il seguente parere:
“si rileva, per quanto di competenza di questo Ente, la compatibilità ambientale del progetto a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare d’Impatto Ambientale e le indicazioni riportate nella relazione tecnica allegata al presente atto”;
3. **DI DARE ATTO** che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

IL DIRIGENTE
(Arch. Alberto Caverzasi)



**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto "Posa pontile galleggiante e altre opere nautiche e stradali nel comune di Brusimpiano."
ID_VIP:4177. Contributo della Provincia di Varese,**

DOCUMENTO TECNICO

1 - PREMESSE

La Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota acquisita agli atti in data 27.07.2018, prot. n. 41581, ha comunicato alla Provincia, in quanto Ente territorialmente interessato, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito del progetto "Posa pontile galleggiante ed altre opere nautiche e stradali nel comune di Brusimpiano", e ha richiesto contestualmente di presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II bis del D.lgs.152/2006 alla lettera f - *"Porti turistici e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore ai 10 ettari le aree esterne interessate non superano i 5 ha e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*.

2 - CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto, presentato dall'Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla, prevede la costruzione di un nuovo pontile galleggiante nell'ansa di Brusimpiccolo, nei pressi della zona cimitero, a seguito del depotenziamento del pontile galleggiante situato nella parte di litorale a nord di Brusimpiano, vicino al nucleo storico della città. L'obiettivo è di migliorare la fruizione della zona centrale del paese e al tempo stesso realizzare la nuova struttura in un contesto più fruibile.

L'intervento s'inserisce in un progetto complessivo di riqualificazione che riguarderà anche la sistemazione delle aree spondali, il parcheggio e il Parco e Sagrato della Chiesa di San Martino; ma solo i pontili nautici sono oggetto della procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Nello studio preliminare sono descritte le alternative progettuali considerate per la realizzazione del nuovo pontile, che possono essere così sintetizzate:

- soluzione A "Costiero" (42 posti barca); la struttura ha uno sviluppo lineare costituito da un unico camminamento parallelo alla linea di costa. È composto di una passerella basculante fissata alla sponda e da undici moduli galleggianti; la lunghezza da riva verso lago è di 15 m, e lo sviluppo lineare lungo la linea di costa è di 90 m;
- soluzione B "Tridente" (62 posti barca); la struttura è costituita da un braccio di collegamento e tre pennelli di ormeggio che formano due canali navigabili. È composto di una passerella basculante fissata alla sponda e da dodici moduli galleggianti; la lunghezza da riva verso lago è di circa 35 m e lo sviluppo lineare lungo la linea di costa è di 45 m.

Lo schema planimetrico prescelto è la soluzione B. Il manufatto è composto da strutture metalliche modulari e cassoni di galleggiamento in materiale stampato con una finitura in materiale plastico ad elevata durabilità e antiscivolo di colore marrone. La larghezza dei camminamenti è di 175 cm, la struttura è composta di una passerella basculante fissata alla sponda; le parti galleggianti sono i moduli trasversali di collegamento e i tre bracci sviluppati ciascuno da due moduli.

Nello studio preliminare si evidenzia che seppure questa soluzione abbia un impatto visivo maggiore rispetto alla soluzione A, il pontile sarà solo parzialmente visibile dalla strada spondale, in considerazione della posizione rialzata della stessa rispetto al livello idrico del bacino. Nel medesimo studio si rileva che la struttura scelta è quella che consente di avere il migliore rapporto tra numero di posti barca e il numero di moduli installati, 62 ormeggi (circa 70 sfruttando anche i posti paralleli alla costa).

Il progetto prevede tre aree di cantiere suddivise in due lotti. Il Lotto 1 ne comprende due, la prima corrispondente all'area di realizzazione del nuovo pontile e la seconda relativa a quella del pontile esistente. In quest'ultima area è già stato rimosso il pontile nautico preesistente¹ ma sono state mantenute le passerelle fisse e basculanti di accesso, in quanto è previsto il ripristino di un modulo galleggiante per ciascuna passerella al fini di consentire l'ormeggio, solo temporaneo, di otto imbarcazioni.

Le operazioni che si svolgeranno nelle aree di cantiere del Lotto 1 verranno svolte essenzialmente in acqua e lungo la linea di costa, ma verrà comunque prevista, nelle aree del parcheggio limitrofe ai pontili, un'area di contenute dimensioni per il deposito materiali e attrezzature.

La terza area di cantiere è rappresentata dal Lotto 2 necessaria all'ampliamento del parcheggio esistente in località Brusimpiccolo; i lavori non coinvolgeranno la superficie della strada provinciale che rimarrà interamente percorribile.

3 - ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE E MULTIDISCIPLINARE

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con Decreto del Segretario Generale, è stato attivato in data 30.07.2018, per compiere le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - CONSIDERAZIONI GENERALI

In seguito all'analisi della documentazione fornita e alla valutazione degli impatti prodotti dall'intervento sull'ambiente, si riportano nel seguito le considerazioni effettuate con il supporto del Gruppo di Lavoro.

4.1. Quadro programmatico

Il Piano Territoriale Regionale individua l'area nella "Fascia prealpina" e precisamente nei "Paesaggi della montagna e delle dorsali".

L'articolo 19, comma 5, del P.T.R. dispone che: "*I territori contermini ai laghi ed inclusi i centri abitati e lo specchio lacuale, costituiscono l'ambito di maggiore caratterizzazione per la compresenza, in stretta e reciproca relazione, di valori storico-culturali e naturalistici, la cui capacità attrattiva per la residenza e il turismo induce forti pressioni trasformative di potenziale rischio per l'integrità del delicato assetto paesaggistico; in questi territori le priorità di tutela e valorizzazione del paesaggio sono specificamente rivolte a garantire la coerenza e organicità degli interventi riguardanti sponde e aree contermini al fine di salvaguardare l'unitarietà e la riconoscibilità del lungolago*".

Gli interventi di trasformazione devono quindi porre specifica attenzione alle indicazioni paesaggistiche, tra le quali:

- *[.....] attenta valutazione paesaggistica degli interventi relativi a nuovi approdi e porti per mezzi nautici privati, definendo in tal senso criteri di indirizzo condivisi a livello sovracomunale e sovraprovinciale, ove necessario;*
- *salvaguardia dello specchio lacuale con particolare attenzione al massimo contenimento di opere e manufatti che insistono sullo stesso, comprese le strutture galleggianti, da verificarsi attentamente in riferimento alle interferenze visuali, simboliche e di coerenza con il contesto storico-culturale oltre che ambientale;*
- *la realizzazione di interventi relativi a nuovi approdi, nuovi porti o ampliamenti oltre il 20% di quelli esistenti, è subordinata all'attenta valutazione paesaggistica con province, parchi, comuni interessati e contermini, consorzi lacuali, anche tramite convocazione di specifica conferenza dei servizi, al fine di verificarne la coerenza paesaggistica dell'intervento complessivo, porto o approdo e aree e strutture contermini, prevedendo del caso adeguati*

¹ Lo spostamento del pontile esistente presso l'area di proprietà della Mariner S.r.l. è stato oggetto di una specifica procedura di verifica di assoggettabilità a VIA conclusa con l'esclusione dalla procedura di VIA (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 92 del 27.02.2018).

interventi e opere di integrazione e correlazione tra questi e il paesaggio urbano e naturale circostante.

Con riferimento al PTCP, Brusimpiano appartiene all'Ambito paesaggistico n. 9 "della Valceresio"; le NdA del PTCP forniscono indirizzi di tutela per le sponde lacuali con particolare riguardo alla tutela dei coni visuali e viste panoramiche dalle sponde medesime.

Per quanto riguarda il PGT nella tavola "A5.1 - Analisi ambientale" del documento di Piano l'area di Brusimpiccolo è considerata rilevante per i coni visuali di rilevanza paesaggistica.

Seppure tali indicazioni, non sono integralmente riportate nello studio, non si rilevano incongruenze tra l'opera e gli strumenti di pianificazione di livello regionale, provinciale e comunale.

4.2. Paesaggio

Dal punto di vista paesaggistico, pur rilevando che l'attuazione dell'intervento riduce l'impatto dei pontili presenti nell'ansa a ridosso del centro storico, e migliora, in quel punto, la visuale del lago e la qualità dello spazio adiacente all'area di attracco, si evidenzia che la realizzazione delle opere in progetto nell'ansa di Brusimpiccolo, al contrario, genera un impatto sulla percezione dei luoghi, oggi privi di qualsiasi tipo di struttura galleggiante, producendo nel contempo una distorsione delle visuali paesaggistiche di insieme.

Anche se le opere in progetto rappresentano un elemento di discontinuità con la morfologia della sponda lacuale scelta per ospitarle, se ne rileva la ridotta entità (62 posti barca circa) evidenziando come le soluzioni proposte siano state studiate in considerazione sia della conformazione fisica dei luoghi, sia del rapporto dei nuovi elementi di progetto con il contesto paesaggistico dell'intorno.

Tra le ipotesi progettuali proposte, quella prescelta ha una struttura a "tridente", che, nonostante produca un impatto percettivo più rilevante rispetto alla soluzione "costiera", può essere ritenuta sostenibile in quanto progettata per non espandersi troppo verso il centro del lago, tutelando nel contempo la naturalità della costa.

Si ricorda, in ogni caso, che l'ambito oggetto dell'intervento interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., e sarà quindi soggetto ad autorizzazione paesaggistica da parte dell'Autorità Competente (Provincia di Varese).

Tutto ciò premesso, considerati gli impatti sulla componente paesaggio, si evidenzia che l'ipotesi progettuale individuata, non implica criticità tali da rendere l'opera incompatibile con le caratteristiche del contesto in cui si colloca.

4.3. Comparto ecosistemi e vegetazione

Brusimpiano non è interessata dalla presenza di aree che compongono la Rete Natura 2000, ma il progetto, ricade all'interno della REP (Rete Ecologica Provinciale) e nello specifico interessa una core area di primo livello, inoltre, l'area interessata dall'asportazione della vegetazione ripariale e la posa del pontile ricadono in un elemento primario della RER (Rete Ecologica Regionale).

Rispetto alle proposte progettuali descritte, si considera più sostenibile l'alternativa B "tridente" poichè, non sviluppandosi parallelamente alla linea di costa, tutela maggiormente la fruizione dell'area litoranea da parte dell'avifauna.

Per quanto riguarda l'impatto sull'ecosistema, nello studio preliminare ambientale sono stati valutati gli effetti sia sulla componente faunistica sia su quella vegetazionale nello stretto intorno dell'area di localizzazione dei pontili galleggianti, mentre risulta meno approfondito l'aspetto riguardante la sistemazione del percorso pedonale che comprende oltre agli interventi di pulizia anche l'asportazione di piante.

Nello specifico, si esprimono le seguenti osservazioni:

- non si prevedono incidenze negative derivanti dalla realizzazione del progetto rispetto alla fauna ittica in quanto la posa dei pontili non comporta sottrazione di spazi del litorale e del fondale, che rappresentano aree idonee per la riproduzione di alcune specie ittiche, trattandosi di un sistema autoportante, ad eccezione dell'infissione di pali di ritenuta per l'ormeggio del manufatto;
- le strutture galleggianti non si sovrappongono ad alcuna formazione di canneto;

- l'inquinamento delle acque, che potrebbe interferire con la componente biotica, non risulta peggiorativo rispetto alla situazione attuale, trattandosi di una delocalizzazione di un'attività esistente con un numero di posti barca inferiore a quello della struttura in dismissione.

Si rileva, infine che l'intervento relativo al camminamento costiero è descritto nella relazione di progetto in modo sommario; infatti, viene segnalata la necessità di effettuare l'eradicazione di alcuni soggetti arborei costituenti la fascia ripariale per la messa in sicurezza del percorso e migliorare la visibilità del lago, ma non viene fornita alcuna specifica relativa alle specie da assoggettare al taglio/eradicazione e alla lunghezza del tratto interessato dai lavori.

A tal proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2008, la vegetazione spontanea prodottasi nei corpi d'acqua e sui terreni di ripa soggetti a periodiche sommersioni non possono essere danneggiati o distrutti, fatti salvi gli interventi autorizzati².

4.4. Viabilità

La viabilità principale di collegamento all'area interessata dal progetto è rappresentata dalla S.P. 61, al lato della medesima strada si trova il parcheggio, funzionale all'utilizzo del nuovo pontile, che verrà ampliato dall'intervento in oggetto.

L'accesso del pontile avverrà esclusivamente tramite un percorso pedonale, pertanto la strada provinciale non sarà interessata da mezzi in manovra per il varo o per l'alaggio delle imbarcazioni.

Il parcheggio esistente è attualmente accessibile direttamente dalla S.P. 61 attraverso due accessi che, con la realizzazione del progetto verranno chiusi e sostituiti dalla realizzazione di uno nuovo accesso sulla Via Federico Motta, andando quindi a migliorare la condizione viabilistica di percorrenza della S.P. 61.

Visto quanto sopra si ritiene che l'impatto del progetto sulla viabilità esistente sia poco rilevante e quindi non si evidenziano criticità in merito.

4.5. Suolo e sottosuolo

Poiché l'area oggetto di intervento non appartiene a zona censite per problematiche dovute a pericolosità idrogeologica elevata per la presenza di dissesti idraulici e idrogeologici attivi o quiescenti, si ritiene che le opere in progetto non producano impatti sulla componente suolo e sottosuolo.

Si segnala comunque che, sebbene sia prevista un'esigua movimentazione di terreno nell'ambito dell'ampliamento dell'area parcheggi, la zona potrebbe essere interessata da anomalia geochimica legata alla presenza di arsenico naturale nei terreni.

5 - CONCLUSIONI

Dall'istruttoria effettuata emerge che, in linea generale la documentazione messa a disposizione ha permesso di identificare lo stato attuale dell'ambiente, di comprendere le caratteristiche degli interventi, e di valutare i possibili impatti.

Rispetto a quanto analizzato, e per quanto di competenza di questo Ente, si rileva la compatibilità ambientale del progetto, a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello studio preliminare ambientale e le indicazioni fornite nei precedenti paragrafi.

Varese, 06/09/2018

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

Dott.ssa Lorena Perri

IL DIRIGENTE

Arch. Alberto Caverzasi

² Nel caso specifico, l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Varese (ai sensi del comma 9 articolo 5 della L.R. n. 10/2008), previa valutazione della fattibilità ambientale dell'intervento.

Determina n. 2016 del 6.09.2018

Io sottoscritto Alberto Caverzasi, Dirigente dell'Area 4 - Ambiente e Territorio della Provincia di Varese, dichiaro, ai sensi dell'articolo 22 - comma 2 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", che il presente atto, che consta di n. 8 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale.

IL DIRIGENTE
(Arch. Alberto Caverzasi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Varese, 7.09.2018

